



Decreto Dirigenziale n. 77 del 27/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:
AGRIGES S.R.L. - S. SALVATORE TELESINO (BN) - C/DA SELVA DI SOTTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Giovanni Tancredi, nato a Telese Terme (BN), il 20/02/54, legale rappresentante della ditta Agriges S.r.l., già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 136 del 21/10/10, con sede legale e stabilimento sito in S. Salvatore Telesino (BN) c/da Selva di Sotto, per l'attività di "Produzione fertilizzanti liquidi, idrosolubili e solidi", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art.269 comma 8 per la modifica e l'ampliamento dell'impianto;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 22/03/12 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 21/03/12 al prot. 218532 con prescrizioni;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività:

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 Autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Agriges S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Giovanni Tancredi, nato a Telese Terme (BN), il 20/02/54, con stabilimento sito in S. Salvatore T. (BN), c/da Selva di Sotto, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Produzione fertilizzanti liquidi, idrosolubili e solidi", e di seguito specificati:
 - Camino E1 (Impianto di aspirazione produzione fertilizzanti solidi) con emissione di Polveri, COV, NH3;
 - Camino E2 (impianto di aspirazione confezionamento e insaccamento) con emissione di Polveri, COV, NH3;
 - Camino E3 (impianto di aspirazione produzione fertilizzanti liquidi, idrosolubili e produzione di concimi a base di inoculi) con emissione di Polveri, ossidi di zolfo, ammoniaca, urea ed etanolamina e COV;
 - Camino E5 (triturazione e vagliatura di materiali organici) con emissione di Polveri, COV, NH3;
 - Zona di emissioni E4 (movimentazione stoccaggio materiale pulverulento - materie prime) con emissione diffuse di Polveri, COV;
- 2 prendere atto dell'installazione di:

- due caldaie alimentate a GPL art. 272 comma1 lett. dd all IV alla parte V del D.lgs152/06;
- cinque cappe laboratorio chimico art. 272 comma1 lett. jj all IV alla parte V del D.lgs152/06;
- quattro impianti di trattamento acque di prima pioggia art. 272 comma1 lett. p all IV alla parte V del D.lgs152/06;

3 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza prot. 892269 del 24/11/11 e successiva integrazione prot. 58232 del 25/01/12;
- b) tenere in continua costante e documentata efficienza gli impianti di abbattimento;
- c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- d) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- e) adottare tutte le procedure operative e di gestione utili a contenere le emissioni diffuse di odori nelle varie fasi di movimentazione di stoccaggio materie odorigene;
- f) adottare programmi di manutenzione tenendo a disposizione degli organi di controlli il cronoprogramma annuale di manutenzione degli impianti di abbattimento ed aeraluci, rispettando in modo particolare quanto riportato dal documento integrativo del 25/01/12 alla voce "manutenzione impianto di abbattimento" con particolare attenzione alla funzionalità relativa al capannone 3;
- g) eseguire sui camini E1-E2-E3-E5, la determinazione analitica degli inquinanti polveri, COV, NH3, oltre quelli già previsti;
- h) evitare nello stoccaggio delle materie prime la vicinanza di quelle incompatibili, dal punto di vista chimico, tra loro;
- i) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **sei mesi**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Salvatore T. (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- l) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime dei nuovi impianti una misurazione delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- m) la messa a regime dei nuovi impianti dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
- n) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

4 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 136 del 21/10/10 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data del 21/10/10, ai sensi dell'art. 269 comma 8. La domanda di rinnovo essere deve presentata almeno un anno prima della scadenza;

5 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a

- questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta Agriges S.r.l.;
 - 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
 - 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
 - 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Salvatore T. (BN, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta